



*Unione di Comuni*  
**COMUNITA' COLLINARE VAL TIGLIONE E DINTORNI**

**REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA  
COMMISSIONE MENSA**

**(Approvato con DCU n. 27 del 12/11/2018)**

**Premessa**

La Comunità Collinare Val Tiglione e dintorni, consapevole che l'educazione alimentare costituisce un fattore determinante nel processo di crescita dei bambini, intende garantire un servizio di refezione scolastica che risponda a criteri ottimali di gestione. A tal fine promuove l'istituzione di una Commissione Mensa e l'attività della stessa, mettendo a disposizione le proprie strutture e il proprio personale per facilitarne i compiti. L'obiettivo è consentire di attuare un riscontro quantitativo e qualitativo dei pasti forniti, controllare il loro gradimento da parte dei bambini e porre in essere quanto si ritenga utile per rendere piacevole ed educativo tale momento.

L'Amministrazione, inoltre, ritiene che l'acquisizione delle regole di comportamento a tavola da parte dei bambini costituisce un percorso che va guidato dall'adulto. In questo contesto i ruoli e l'approccio della figura del docente diventano centrali. L'insegnante si pone come modello comportamentale nel momento in cui mangia con il bambino e gli mostra concretamente il rispetto delle regole stabilite. Gli insegnanti possono dare un contributo essenziale per conoscere in maniera statistica e continuativa il giudizio del bambino sul momento del pranzo e sulle modalità con cui viene organizzato.

Per questo motivo, nella composizione della Commissione Mensa, oltre ai genitori degli alunni, si auspica la presenza di insegnanti.

Infine va sottolineato che la funzione della Direzione dell'Istituzione Scolastica è fondamentale nell'organizzazione della mensa, onde garantire la puntualità del succedersi delle classi qualora si svolgano turni, per favorire l'assunzione del cibo caldo, nel

predisporre la collocazione dei tavoli per evitare che i locali siano oltremodo affollati e nel porre in atto accorgimenti e modalità per evitare rumore e confusione.

### **Art. 1 OGGETTO DEL REGOLAMENTO**

Il presente Regolamento disciplina le modalità di funzionamento della Commissione Mensa e i rapporti della stessa con gli altri organi istituzionali quali la Comunità Collinare Val Tiglione e dintorni e la dirigenza scolastica.

La Commissione Mensa esercita, nell'interesse dell'utenza:

- \_ un ruolo di collegamento tra l'utenza e l'Amministrazione Pubblica, facendosi carico di riportare le diverse istanze che pervengono dall'utenza stessa;
- un ruolo di monitoraggio dell'accettabilità del pasto anche attraverso schede di valutazione opportunamente predisposte;
- un ruolo consultivo per quanto riguarda le variazioni del menù scolastico nonché le modalità di erogazione del servizio.

### **Art. 2 DURATA IN CARICA DELLA COMMISSIONE MENSA**

La Commissione mensa, a partire dall'anno scolastico in cui entra in vigore il presente regolamento, rimane in carica per 1 anno scolastico e restano in carica fino all'eventuale nomina di nuovi membri nell'anno successivo.

Qualora nell'anno il numero dei rappresentanti delle singole istituzioni scolastiche si riduca di uno o più componenti per dimissioni, trasferimento o decadenza, si procederà alla surroga a cura dei rappresentanti di classe, che informeranno tempestivamente l'Ufficio Istruzione della Comunità Collinare Val Tiglione e dintorni del nuovo/i nominativo/i.

I commissari nominati in surroga, resteranno in carica fino alla scadenza della Commissione Mensa.

### **Art. 3 COMPOSIZIONE E NOMINA**

#### Componenti:

L'Assessore all'Istruzione (Presidente) o un rappresentante dell'organo di vertice del Comune ove ha sede il plesso scolastico;

Il Responsabile del Settore Istruzione della Comunità Collinare Val Tiglione e dintorni o suo collaboratore – eventuale;

Il Rappresentante della Ditta che gestisce il servizio - eventuale.

Per ogni scuola, dell'infanzia, primaria e secondaria inferiore come membri effettivi: due genitori di bambini che fruiscono del servizio e un insegnante.

Come rappresentanti dei genitori potranno, inoltre, essere eletti, per ogni scuola, fino a n. 3 membri supplenti, che avranno la facoltà di partecipare agli incontri del Comitato Mensa in caso di assenza dei membri effettivi.

I rappresentanti hanno diritto di voto.

Possono partecipare, per particolari esigenze emerse nel corso dell'anno scolastico, i dirigenti scolastici, gli Appaltatori e gli esperti del SIAN.

La funzione di commissario mensa è svolta a titolo gratuito.

#### **Art. 4 NORME DI FUNZIONAMENTO**

La convocazione della Commissione viene effettuata dai genitori attraverso comunicazione verbale all'Ufficio Istruzione, il quale provvederà a sua volta a darne informazione direttamente ai suoi membri. Gli accessi della Commissione sono validi anche in presenza di un solo genitore.

I verbali della Commissione dovranno indicare i punti principali della discussione, verranno approvati al termine di ogni accesso e saranno divulgati ai rappresentanti a cura dell'Ufficio Istruzione della Comunità Collinare Val Tiglione e dintorni. Eventuali eccezioni al testo del verbale potranno essere segnalati in verbali successivi.

#### **Art. 5 EDUCAZIONE ALIMENTARE**

È essenziale che tutti i componenti della Commissione Mensa abbiano preso visione del capitolato, delle tabelle dietetiche e menù in vigore per poterne verificare il rispetto durante i sopralluoghi.

È inoltre molto importante che i membri siano adeguatamente informati su quali sono i criteri adottati nella scelta del menu e sulle finalità educative della mensa scolastica che, oltre a fornire un pasto salubre e gradito, deve farsi promotrice della diffusione di corrette abitudini alimentari fin dalla tenera età.

#### **Art. 6 MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DEL CONTROLLO**

I componenti di Commissione mensa, potranno presentarsi nei refettori non più di tre per volta per non recare disturbo durante il pasto, sempre muniti di grembiule monouso fornito gratuitamente dall'Ente. Sarà quindi compito dei commissari coordinarsi per rispettare questo numero massimo.

La cuffia è richiesta solo nel caso in cui ci si debba recare presso il centro cottura. Ai rappresentanti della Commissione Mensa può essere consentito accedere anche al Centro di Cottura ed ai locali annessi, con esclusione dei momenti di massima produttività e preparazione (ad esempio nelle fasi posteriori alla cottura e durante le fasi di riempimento e stazionamento dei contenitori) per non intralciare il corretto svolgimento di fasi particolarmente a rischio igienico-sanitario. Si precisa che la Commissione mensa, essendo un organo propositivo e non esecutivo, non può in alcun modo richiamare il personale di cucina o modificare in modo autonomo il menù scolastico in vigore.

Ogni modulo di rilevazione, di disservizio e qualunque informazione riferita alla qualità del servizio, saranno inoltrati sia al Presidente della Commissione che all'Ufficio Istruzione.

I compiti da svolgere sono i seguenti:

#### QUALITA' E GRADIBILITA' DEI PASTI.

La verifica della qualità/gradibilità dei pasti può essere effettuata:

- a) chiedendo, cortesemente, alle scodellatrici, di assaggiare il pasto al momento della distribuzione; è vietata l'apertura anticipata dei contenitori per l'effettuazione dell'assaggio;
- b) chiedendo agli insegnanti, in separata sede, un parere sulle pietanze; e' sconsigliato rivolgersi ai bambini per avere pareri sulla qualità dei pasti;
- c) verificando l'entità e la qualità degli scarti.

Gli esiti della verifica della gradibilità devono essere riportati nel MODULO RILEVAZIONE SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA da trasmettere all'Ufficio Istruzione.

#### LOCALI, ARREDI E ATTREZZATURE.

Controllare periodicamente la pulizia delle aule refettorio, dei tavoli e delle stoviglie. Controllare inoltre che gli arredi e le attrezzature a disposizione siano sufficienti, senza toccare per nessun motivo, alimenti, stoviglie, tovaglioli e tovagliette.

Gli esiti del controllo devono essere riportati nel MODULO di cui sopra da trasmettere all'Ufficio Istruzione.

#### MONITORAGGIO DEL SERVIZIO.

Attraverso il monitoraggio del servizio la Commissione Mensa ha la possibilità di rilevare eventuali anomalie e/o di proporre eventuali interventi migliorativi. In ogni caso è vietato dare istruzioni operative al personale in servizio nei refettori.

SOTTODOSAGGIO O SOVRADOSAGGIO DELLE PORZIONI: qualora capitasse che, pur essendo sufficiente il numero dei pasti erogati, le porzioni sembrano essere scarse o sovrabbondanti, occorre segnalare il fatto nel MODULO di cui sopra. L'Ufficio Istruzione della Comunità Collinare Val Tiglione e dintorni provvederà ad attivare la verifica del rispetto delle grammature previste dal capitolato.

NON CONFORMITÀ DEL PASTO FORNITO CON QUELLO PREVISTO DA MENÙ: trasmettere la segnalazione scritta all'Ufficio Istruzione mediante il MODULO di cui sopra.

PRESENZA EPISODICA DI CORPI ESTRANEI: l'ipotesi ricorre quando nel piatto o nel contenitore multiporzione, in unico esemplare, sia presente un residuo non eliminato dal processo di lavorazione (es. etichetta del prodotto, piume, sassolino, oggetti metallici) oppure un corpo proveniente dall'esterno (es. capello, insetto o altro). Tali corpi estranei non sono agenti contaminanti, soprattutto se sottoposti a cottura, ma provocano disgusto, oltre, in alcuni casi, problemi di deglutizione se ingeriti. In caso di rinvenimento di corpo estraneo segnalare il fatto al Responsabile del plesso e chiedere congiuntamente alle scodellatrici di verificare che non ci siano altri corpi estranei. Se si verifica l'accidentalità del caso non sospendere il servizio chiedendo invece la sostituzione del piatto o del contenitore multiporzione a seconda del luogo di rinvenimento.

La Comunità, avvertita tempestivamente, interverrà immediatamente se necessario o al massimo il giorno dopo, con un suo incaricato per il prelievo del piatto e per l'effettuazione di eventuali analisi e l'accertamento di eventuali responsabilità.

CORPI INFESTANTI ED INFESTAZIONE: l'ipotesi ricorre quando nel piatto e/o nel contenitore multiporzione sono presenti più corpi estranei oppure quando sono presenti agenti contaminanti (es. parassiti, vetri), che per la loro natura non sono riconducibili ad errori accidentali nel processo di selezione e pulitura dei prodotti alimentari. In questi casi segnalare il fatto al Responsabile del plesso e all'Ufficio Istruzione della Comunità Collinare Val Tiglione e dintorni e sospendere il servizio; chiedere alla Ditta di far pervenire una fornitura sostitutiva d'emergenza. Successivamente conservare il piatto o il multiporzione in attesa del Direttore della Ditta. Anche in questo caso occorre far pervenire segnalazione scritta all'Ufficio Istruzione, mediante MODULO di cui sopra.

TOSSINFEZIONI ALIMENTARI: le tossinfezioni alimentari, determinate ad esempio da salmonella, non provocano nessuna alterazione dell'aspetto e del profumo degli alimenti, quindi non sono riscontrabili al momento della distribuzione ma solamente attraverso esami di laboratorio. I rappresentanti di Commissione Mensa informeranno l'Ufficio Istruzione della Comunità qualora venissero a conoscenza di malesseri o disturbi particolari.

I compiti, disciplinati dal presente articolo, dovranno essere svolti in un clima di collaborazione con le Istituzioni Scolastiche e con la Comunità evitando di arrecare qualsiasi disservizio allo svolgimento dell'attività didattico-educativa, di cui la refezione costituisce uno dei momenti fondamentali.

#### **Art. 7 OBBLIGHI DEI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE MENSA**

Durante i sopralluoghi, per gli assaggi dei cibi e per ogni altra richiesta ci si dovrà rivolgere agli addetti del servizio, alle cuoche ovvero alle scodellatrici. Di ciascun sopralluogo effettuato, la Commissione Mensa redigerà una scheda di valutazione da far pervenire all'Ufficio Istruzione.

#### **Art. 8 NORME IGIENICHE**

L'attività della Commissione mensa deve essere limitata alla semplice osservazione delle procedure e somministrazione dei pasti, con esclusione di qualsiasi forma di contatto diretto e indiretto con sostanze alimentari, attrezzature e suppellettili. I membri della Commissione Mensa non devono utilizzare i servizi igienici riservati al personale e si

devono astenersi dalla visita in caso di tosse, raffreddori e malattie dell'apparato gastrointestinale.

### **Art. 9 SEGNALAZIONI DA PARTE DEI GENITORI**

Qualsiasi contestazione/segnalazione, inerente il servizio di refezione scolastica, da parte di genitori non facenti parte della Commissione mensa, dovrà pervenire al Presidente della Commissione mensa attraverso il rappresentante della propria scuola.

### **Art. 10 RAPPORTI CON L'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA**

L'Amministrazione Pubblica assicura il supporto organizzativo necessario per il funzionamento della Commissione mensa, in particolare:

- individua un referente all'interno dell'Ufficio Educazione per la raccolta delle istanze della Commissione, o dei singoli componenti;
- assicura la disponibilità dei documenti amministrativi (capitolato, atti amministrativi e riferimenti legislativi) relativi al servizio mensa;
- invia copia dei verbali della Commissione, una volta redatti e sottoscritti, a tutti i membri della Commissione.